

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 1-2 AGO. 2002

- 2 AGO. 2002

ADDI NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RILUNTA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO

DELIBERAZIONE N° -1047-

OGGETTO: P.O.R. ob.2 Ripartizione risorse annualità 2002-2003



SOFT - 2 MAR 2002

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Oggetto: P.O.R. ob.3 Ripartizione risorse annualità 2002-2003

IL PRESIDENTE



La GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro;

VISTI

- il Regolamento C.E. n° 1260/99 del Consiglio del 21/6/99 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- il Regolamento C.E. 1784/99 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12.7.99 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento C.E. n° 1685/2000 della Commissione del 28.7.2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento C.E. n° 1260/99 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali;
- il Quadro Comunitario di Sostegno per l'obiettivo 3 F.S.E. 2000 – 2006 presentato alla Commissione Europea contenente le strategie e le priorità di azione dello Stato membro Italia, i relativi obiettivi specifici e la partecipazione dei fondi strutturali;
- il Programma Operativo Regionale approvato con decisione della Commissione Europea n.2078 del 21 settembre 2000;
- la deliberazione dalla Giunta Regionale n. 2577 del 19 dicembre 2000 con la quale la Regione Lazio ha adottato il Complemento di Programmazione del POR Ob.3 2000-2006;
- la legge 21/12/99, n. 526 recante disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea;

CONSIDERATO

- che con il varo della Legge n. 59 del 15 marzo 1997 (Legge Bassanini bis) è stato avviato il processo di riforma della Pubblica Amministrazione secondo criteri di semplificazione, razionalizzazione e decentramento amministrativo, dallo Stato alle Regioni e agli Enti locali (Province, Comuni, Comunità montane);
- che questa legge (ed i decreti legislativi ad essa collegati) definisce un nuovo quadro di competenze regionali che implica il progressivo ridimensionamento delle competenze delle amministrazioni centrali ed il trasferimento delle stesse alle amministrazioni regionali e locali;
- che per quanto riguarda le politiche del lavoro, forte rilievo assume il Decreto Legislativo n. 469 del 23 dicembre 1997 che disciplina il conferimento di funzioni e compiti relativi al collocamento, i criteri per la organizzazione del sistema regionale dell'impiego, i contenuti della attività di mediazione tra offerta e domanda di lavoro e la



3047

h

costruzione del sistema informativo lavoro, nell'ambito di un ruolo generale di indirizzo, promozione e coordinamento dello Stato;

- che le funzioni ed i compiti relativi al collocamento, alla preselezione e incontro tra domanda ed offerta di lavoro sono state trasferite alle Regioni, unitamente ai compiti e funzioni in materia di politica attiva del lavoro;
- che le nuove attribuzioni conferite completano ed integrano, aumentando l'efficacia stessa delle politiche regionali, il sistema di competenze regionali in materia di formazione professionale, orientamento professionale e analisi del mercato del lavoro locale;
- che il nuovo sistema derivante dal processo di riforma, completato su scala locale dalla leggi regionali di organizzazione tecnico-amministrativa e di regolamentazione delle modalità di esercizio dei nuovi compiti e di funzionamento dei nuovi soggetti deve essere in grado di promuovere iniziative volte ad incrementare l'occupazione, incentivare l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro, predisporre ed attuare iniziative finalizzate al reimpiego dei lavoratori fuoriusciti dal circuito produttivo;
- che il processo avviato con la legge 59/1997, è stato ulteriormente implementato dalle disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 112/98 che delinea il modello di autonomia scolastica ed innova la stessa definizione della formazione professionale;
- che con deliberazione n 776 del 14/06/2002 è stata data attuazione alla delega di funzioni nei confronti delle Province ai sensi della legge regionale n.14/99;
- che la piena efficacia degli interventi previsti dal Programma Operativo ob.3 può essere perseguita a condizione che vengano garantite alcuni adempimenti che consentano alla Regione di implementare stabilmente la programmazione integrata tra i diversi sistemi - scuola, formazione, lavoro in stretto raccordo con gli attori locali;
- che pertanto è necessario preliminarmente operare una ricognizione concernente il quadro della distribuzione e assegnazione delle risorse del Programma Operativo in funzione del nuovo assetto determinato dall'operatività della delega per procedere successivamente ad una programmazione organica degli interventi;
- che in particolare, è indispensabile prevedere il coordinamento della programmazione regionale e provinciale, e definire ed indicare l'articolazione delle risorse finanziarie che la Regione intende assegnare alle Province delegate per il periodo 2002/2003 quale quota delle risorse previste nel Programma Operativo;
- che tale ripartizione è determinata sulla base di criteri oggettivi di carattere socio economico che sono stati concordati con le Province delegate ed è illustrata nell'allegato A) parte integrante della presente delibera, distinguendo le quote per asse e per misura del programma operativo;
- che tale allegato definendo le risorse rinvia a successivi atti comunque preceduti da fasi di confronto con le parti istituzionali e sociali interessate - gli aspetti attuativi della programmazione;
- che la ripartizione delle risorse alle Province delegate è condizione essenziale per l'avvio della nuova programmazione;

VISTO

- il parere favorevole espresso a maggioranza nella seduta del 29 luglio 2002 dalla Commissione di Concertazione, di cui alla LR n. 38/1998;
- la ripartizione finanziaria contenuta all'interno del Complemento di Programmazione Ob.3 che indica l'ammontare delle risorse di cofinanziamento nazionale;



ALL' UNANIMITA'

SOH

W

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, l'allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, inerente la ripartizione delle risorse del P.O.R. ob.3 disponibili per gli anni 2002-2003;
- 2) di stabilire che, per la programmazione organica degli interventi e per il coordinamento della programmazione regionale e provinciale nonché per gli aspetti attuativi della programmazione, si provvederà con successivi atti preceduti da fasi di confronto con le parti istituzionali e sociali, presenti negli organismi di consultazione previsti dalla vigente normativa regionale;
- 3) di demandare alla Direzione Scuola Formazione Lavoro l'adempimento degli atti conseguenti alla presente deliberazione.

REGIONE LAZIO

Pag.n°4.....

GIUNTA REGIONALE

Segue: DELIBERAZIONE n°..... del.....

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



7 AGO. 2002

P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI E.F. 2002 E 2003

EG. CDS DELLA REGIONE LAZIO
 L. 2/100/2002

RISORSE	PRIORITA'	OGGETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
MISURA "A 1" Disponibilità anno 2002 : 11.535.438,75 anno 2003 : 11.766.144,00 totale : 23.301.582,75	Tutte le iniziative, sia attivate dalle Province sia dalla Regione, debbono essere coerenti con le linee di intervento previste per la misura A1 dal complemento di programmazione, nel rispetto dei destinatari degli interventi.			
Importo assegnato alle Province anno 2002 : 10.381.894,88 anno 2003 : 10.589.529,60 totale : 20.971.424,48	Il 90% dell'intera misura, pari ad € 20.971.424,48, viene destinato alle Province per essere utilizzato per interventi offerti alla "organizzazione dei servizi per l'impiego e per l'orientamento al lavoro"	Supportare il consolidamento di un assetto organizzativo dei servizi per l'impiego e per l'orientamento al lavoro che, basato sugli standard di qualità fissati a livello nazionale, si fondi comunque su criteri di soddisfazione dell'utente e sia tale da diversificare le proprie funzioni e prodotti in ragione della specificità e delle caratteristiche dei target individuali.	Applicare le indicazioni ed i contenuti del Masterplan Regionale sui servizi all'impiego e per l'orientamento al lavoro.	Realizzazione diretta da parte dei servizi provinciali oppure affidamenti a soggetti terzi a mezzo di procedura ad evidenza pubblica
Importo disponibile per la Regione anno 2002 : 1.153.543,88 anno 2003 : 1.176.614,40 totale : 2.330.158,28	Il 10% residuo, pari ad €, 2.330.158,28, è utilizzato dalla Regione per le esigenze di carattere interprovinciale, scritte nell'ambito dei servizi per l'impiego e per l'orientamento al lavoro.	Sviluppare la rete per connettere i diversi soggetti attivi in materia di inserimento e mobilità sul mercato del lavoro, anche al fine di creare offerte sinergici e moltiplicativi della politiche attive del lavoro, anche sostenendo, raccordando ed integrando le relazioni fra le diverse basi informative operanti sul territorio incluse quelle che derivano dalle azioni svolte sul territorio dagli enti bilaterali	<input type="checkbox"/> Ricerche ed interventi a sostegno delle Province e dei Comuni per la progettazione delle funzioni ed identificazione dei fabbisogni dei servizi per l'impiego e l'orientamento al lavoro <input type="checkbox"/> Ricerche ed interventi relative allo stato di attuazione degli interventi realizzati nell'ambito della misura.	Realizzazione diretta della Regione oppure affidamenti a soggetti terzi a mezzo di procedura ad evidenza pubblica



IL PRESENTE ALLEGATO È
 GIUNTO IN DATA 16 PAG.

P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLIE. C. 2002 E 2003

RISSORSE	PRIORITA'	OGGETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
<p>MISURA "A 2"</p> <p>Disponibilità Anno 2002 € 23.070.878 Anno 2003 € 23.532.258 totale € 46.603.136</p>	<p>Tutte le iniziative, sia attivata dalla Regione sia dalla Provincia, debbono essere coerenti con le linee di intervento previste per la misura A2 del Complemento di Programmazione, nel rispetto dei soggetti determinati dagli interventi</p>			
<p>Importo assegnato alle Province</p> <p>Anno 2002 € 18.456.702 Anno 2003 € 18.625.810 totale € 37.282.532</p>	<p>Il finanziamento previsto dalla misura "A 2" dovrà essere attuato, nella misura del 90%, alla Provincia, a seguito della delega delle funzioni, ai sensi della L.R. 14/1999, per le iniziative formative attuate dagli enti di formazione e dai comuni e relative ai giovani in età di 16-18 anni di cui secondo le direttive emanate dalla Giunta Regionale e del Piano per l'obbligo formativo 2002/2004. Detti finanziamenti sono integrati da quelli a carico del bilancio regionale destinati alla realizzazione iniziative per l'anno 2002, poiché dei finanziamenti disponibili sono i già stanziati per far fronte alle spese dell'anno formativo 2001/2002, che sono state terminate il 15 settembre 2002.</p>	<p>Interventi formativi in attuazione dell'obbligo formativo e sostegno all'auto-imprenditoria, realizzati secondo le direttive regionali</p>	<p>Interventi realizzati (prevedibilmente) dalla Provincia presso i centri di formazione trasferiti (ex CRTF) e, in convenzione, con enti di formazione previsti dal Piano per l'obbligo formativo 2002/2004.</p>	
<p>Importo disponibile per la Regione</p> <p>Anno 2002 € 4.814.175,50 Anno 2003 € 4.705.457,60 totale € 9.519.633,10</p>	<p>La quota regionale è destinata all'assunzione e struttura e sistemi, alle azioni di sostegno ed azioni di accompagnamento di interesse imprenditoriale</p>	<p>Interventi, anche integrati, di: 1. Formazione degli operatori dei servizi 2. azioni di assistenza e tutoring a supporto dell'inserimento o reinserimento professionale di coloro che hanno conseguito titoli di studio superiori o universitari "deboli", con particolare attenzione alle donne. 3. Azioni di informazione rivolta alle imprese 4. Studi ed analisi delle azioni realizzate nell'obiettivo</p>	<p>Attivazione attraverso procedure ad evidenza pubblica</p>	



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROGETTAZIONE DI PROGRAMMAZIONE DELLE AZIENDE DISPONIBILI PER GLI A.F. 2002 E 2003

RIORSE	PRIORITA'	OGGETTI	TIPOLOGIA DELLE AZIENDE	MODALITA' DI ATTUAZIONE
<p>MISURA "A.3"</p> <p>Disponibilita' anno 2002 € 11.505.639 anno 2003 € 41.706.144 totale € 53.211.783</p>	<p>PRIORITA'</p> <p>Tutte le iniziative di sviluppo economico della misura "A.3" adottate da parte della Provincia della Regione, debbono essere coerenti con le linee di azione e le strategie per la misura in questione del Complesso di Programmazione, nel rispetto dei seguenti orientamenti: (art. 10 del regolamento) e delle tecnologie di settore.</p>	<p>Implementare un modello di intervento per l'occupabilità, fondato sulla personalizzazione dei target e sull'integrazione degli interventi. Utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bando di manifestazione d'interesse per la fornitura di servizi di consulenza alla gestione del mutamento tecnologico ed organizzativo - Azioni di mobilità dei disoccupati di lunga durata, con particolare attenzione alla componente femminile, e implementare le competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro - Implementare il tema di partecipazione femminile al mercato del lavoro - Azioni di sviluppo internazionale 	<p>OGGETTI</p> <p>1. Interventi di informazione per gli utenti di lavoro accompagnati nei processi di occupazione e riqualificazione, sostegno all'avvio di iniziative di lavoro autonomo nell'ambito degli interventi di sviluppo economico del P.O.R. e del Piano di sviluppo economico del P.O.R. e del Piano di sviluppo economico del P.O.R.</p> <p>2. Interventi di informazione per gli utenti di lavoro accompagnati nei processi di occupazione e riqualificazione, sostegno all'avvio di iniziative di lavoro autonomo nell'ambito degli interventi di sviluppo economico del P.O.R. e del Piano di sviluppo economico del P.O.R.</p>	<p>Rivoluzione della Provincia di Roma della Provincia di Roma, attraverso la partecipazione di soggetti terzi per mezzo di iniziative di sviluppo economico del P.O.R.</p>
<p>Importo assegnato alla Provincia anno 2002 € 2.000.000 anno 2003 € 2.041.200 totale € 4.041.200</p>	<p>In relazione, sia la Provincia che la Regione, devono, nell'ambito degli interventi attuabili con la misura in questione, avviare il finanziamento di progetti finalizzati all'impiego, presso imprese meritorie, di lavoratori appartenenti al mercato del lavoro, a seguito di processi di selezione di organismi nel settore delle attività di mobilità, ovvero posti in CIGS a zero lire, a seguito di processi di fatturazione, manutenzione, erogazione di servizi o altri subappalti.</p>	<p>Implementare un modello di intervento per l'occupabilità, fondato sulla personalizzazione dei target e sull'integrazione degli interventi. Utilizzati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bando di manifestazione d'interesse per la fornitura di servizi di consulenza alla gestione del mutamento tecnologico ed organizzativo - Azioni di mobilità dei disoccupati di lunga durata, con particolare attenzione alla componente femminile, e implementare le competenze professionali spendibili sul mercato del lavoro - Implementare il tema di partecipazione femminile al mercato del lavoro - Azioni di sviluppo internazionale 	<p>OGGETTI</p> <p>1. Interventi di informazione per gli utenti di lavoro accompagnati nei processi di occupazione e riqualificazione, sostegno all'avvio di iniziative di lavoro autonomo nell'ambito degli interventi di sviluppo economico del P.O.R. e del Piano di sviluppo economico del P.O.R.</p> <p>2. Interventi di informazione per gli utenti di lavoro accompagnati nei processi di occupazione e riqualificazione, sostegno all'avvio di iniziative di lavoro autonomo nell'ambito degli interventi di sviluppo economico del P.O.R. e del Piano di sviluppo economico del P.O.R.</p>	<p>Rivoluzione della Provincia di Roma della Provincia di Roma, attraverso la partecipazione di soggetti terzi per mezzo di iniziative di sviluppo economico del P.O.R.</p>
<p>Importo disponibile per la Regione anno 2002 € 9.651.579,06 anno 2003 € 32.054.565,00 totale € 41.706.144,06</p>			<p>OGGETTI</p> <p>1. Interventi di informazione per gli utenti di lavoro accompagnati nei processi di occupazione e riqualificazione, sostegno all'avvio di iniziative di lavoro autonomo nell'ambito degli interventi di sviluppo economico del P.O.R. e del Piano di sviluppo economico del P.O.R.</p> <p>2. Interventi di informazione per gli utenti di lavoro accompagnati nei processi di occupazione e riqualificazione, sostegno all'avvio di iniziative di lavoro autonomo nell'ambito degli interventi di sviluppo economico del P.O.R. e del Piano di sviluppo economico del P.O.R.</p>	<p>Rivoluzione della Provincia di Roma della Provincia di Roma, attraverso la partecipazione di soggetti terzi per mezzo di iniziative di sviluppo economico del P.O.R.</p>



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI P.O.R. LAZIO 2002 E 2003

RISORSE PRIORITY OBIETTIVI TIPOLOGIA DELLE AZIONI MODALITA' DI ATTUAZIONE

<p>RISORSA "B.1"</p>				
<p>Disponibile anno 2002 anno 2003 totale</p>	<p>€ 6.100.575,60 € 8.536.747,30 € 12.945.322,80</p>			

<p>Importo assegnato alle Province anno 2002 anno 2003 totale</p>	<p>€ 2.242.001,29 € 2.287.861,05 € 4.529.862,39</p>	<p>La quota affidata alle Province deve essere destinata, in particolare, al finanziamento degli interventi formativi previsti dagli art. di formazione e dai comuni presso i CFP e diretti ai giovani disabili facili e poveri, in età di obbligo formativo, secondo le direttive emanate dalla Giunta Regionale e dal Piano per l'obbligo formativo 2002/2004, nei rapporti nelle fasce di interventi previste dal Complemento al Programma, in attuazione del regolamento di tali azioni è integrato con il finanziamento per le iniziative finalizzate, previsto a carico del bilancio regionale. Per l'anno 2002, parte dei finanziamenti sono già stati impegnati per le attività previste per l'anno formativo 2001/2002, che comincerà nella prima settimana del 5 settembre 2002.</p>	<p>F. Sostenere lo sviluppo di impresa prioritariamente cooperativa e le opportunità di avviamento da parte di soggetti appartenenti a gruppi svantaggiati U. Promuovere iniziative di cooperazione di pari opportunità rispetto al lavoro. U. Sostenere le azioni integrative degli appartenenti ai gruppi svantaggiati nella società U. Operare in termini preventivi per contenere fenomeni di devianza sociale e delinquenza.</p>	<p>Interventi realizzati direttamente dalla Provincia presso i centri di formazione e i CFP, in collaborazione con enti di formazione previsti dal Piano per l'obbligo formativo 2002/2004.</p>
---	---	--	--	---

<p>Importo disponibile per la Regione anno 2002 anno 2003 totale</p>	<p>€ 4.185.573,75 € 4.748.885,55 € 8.414.459,39</p>	<p>U. Migliorare la qualificazione di soggetti appartenenti ai gruppi svantaggiati e sostenere l'inserimento lavorativo. U. Promuovere iniziative di pari opportunità rispetto al lavoro. U. Sostenere la piena integrazione degli appartenenti ai gruppi svantaggiati nella società. U. Sostenere la piena integrazione degli appartenenti ai gruppi svantaggiati nella società. U. Adottare e progettare interventi</p>	<p>F. Interventi realizzati in partnership con strutture ed associazioni di assistenza e mantenimento di soggetti svantaggiati, finalizzati a: sperimentare dispositivi di lavoro, realizzare attraverso appositi interventi formativi, le opportunità lavorative ed occupazionali specificamente indirizzate ai soggetti svantaggiati, operare per una integrazione dei servizi e per la formalizzazione delle reti. U. Interventi formativi finalizzati alla creazione di imprese cooperative individuali e alla acquisizione di competenze nel campo della società dell'informazione oppure all'acquisizione di competenze di base o trasversali</p>	<p>Realizzazione diretta con strutture regionali oppure tramite procedura ad evidenza pubblica</p>
--	---	---	--	--



P.O.R. OB.3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI A.F. 2002 E 2003

RISORSE	MISURA "C.1"	PRIORITA'	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
<p>Disponibilità</p> <p>anno 2002 € 7.433.470,40</p> <p>anno 2003 € 7.592.088,00</p> <p>totale € 15.015.558,40</p>					
<p>Importo assegnato alla Provincia</p> <p>anno 2002 € -</p> <p>anno 2003 € -</p> <p>totale € -</p>					
<p>Importo disponibile per la Regione</p> <p>anno 2002 € 7.433.470,40</p> <p>anno 2003 € 7.592.088,00</p> <p>totale € 15.015.558,40</p>	<p>Le Regione destina gli stanziamenti della misura "C.1" agli interventi d'urto all'adeguamento del sistema della formazione professionale e dell'istruzione, nel rispetto di quanto previsto nel Complesso del Programma di Programmazione</p>	<p>C. Obiettivo: la gestione delle risorse umane coerenti nel sistema formativo e scolastico laziale per il raggiungimento di professionalità specifiche in grado di correlarsi con gli altri soggetti che partecipano al processo di occupazione formativa ed occupazionale degli utenti</p> <p>C. Conoscenza: il sistema di interazione permanente dei fabbisogni professionali del sistema produttivo attraverso la programmazione per garantire un contributo costante per il rinnovamento dell'offerta formativa in secondo con le richieste di professionalità e l'evoluzione delle competenze professionali richieste.</p> <p>I. Rafforzare l'integrazione tra sistema formativo professionale, sistema scolastico, sistema universitario e sistema degli interventi di politica del lavoro.</p> <p>I. Adottare a progetti interregionali</p>	<p>D. Prevalenza e sperimentazione di sistemi di "User Friendly Capitalizzabili" e certificazione delle competenze, da acquisire anche con modalità FAD, percorsi formativi strettamente correlati alla rilevazione di bisogni aziendali; della integrazione del sistema informatico e telematico tra i sistemi dell'istruzione, quello della formazione e quello universitario</p> <p>Azioni di esempio di operatori della formazione, dei servizi all'impiego e dell'istruzione con altre regioni dove siano attivabili Buone Pratiche di integrazione tra sistemi;</p> <p>Azioni di benchmarking tra operatori della formazione, dell'istruzione e dell'università.</p> <p>Analisi e ricerche svolte in maniera congiunta, possibilmente secondo la metodologia della ricerca azione, tra sistema della formazione, dell'istruzione e dell'università nonché in collaborazione con gli organismi bilaterali (OB) per definire modalità di rapporto con il sistema produttivo</p>	<p>Realizzazione diretta con strutture regionali oppure tramite procedura ad evidenza pubblica</p>	



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI A.F. 2002 E 2003

RISORSE	PRIORITA'	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
<p>MISURA "C.2"</p> <p>Disponibilita' Anno 2002 € 3.716.740,20 Anno 2003 € 3.791.044,00 Totale € 7.507.784,20</p>				
<p>Importo assegnato alle Province Anno 2002 € 1.488.664,08 Anno 2003 € 1.578.417,60 Totale € 3.067.081,68</p>		<p>1) Offrire una seconda opportunità di apprendimento e di formazione per i giovani fuoriusciti precocemente dal sistema educativo;</p> <p>2) Accrescere il livello medio d'istruzione e di competenza professionale della popolazione giovanile;</p> <p>3) Sostenere l'efficienza dell'obbligo scolastico a 15 anni e fornirlo a 18 anni attraverso una minimizzazione degli abbandoni precoci nonché ridurre la dispersione scolastica e formaliva agendo dal lato della prevenzione del fenomeno.</p>	<p>Progetti integrati tra soggetti della formazione e soggetti dell'istruzione tesi a identificare le reali motivazioni dei giovani, predisporre dispositivi di transizione tra il sistema scolastico e quello formativo o viceversa, prevenire i fenomeni di abbandono; predisporre dispositivi di inclusione per i giovani che hanno abbandonato;</p> <p>2) Messa a disposizione di occasioni di orientamento e accompagnamento, alta scelta e per il recupero cognitivo e l'inclusione nei percorsi formativi o scolastici di giovani che hanno abbandonato prima dell'assolvimento dell'obbligo anche con interventi di informazione, sensibilizzazione e supporto delle scelte delle famiglie</p>	<p>Realizzate direttamente dalle Province oppure affidate a soggetti terzi per mezzo di procedura d'elevenza pubblica</p>
<p>Importo disponibile per la Regione Anno 2002 € 2.230.026,72 Anno 2003 € 2.274.628,40 Totale € 4.504.655,12</p>	<p>La quota degli interventi, all'intesa sia alle Province sia alla Regione, deve essere destinata a sostenere l'innalzamento della frequenza dell'obbligo scolastico e formativo, anche attraverso il recupero di drop-out e nel rispetto di quanto previsto dal Complemento di Programmazione per l'istruzione della misura in questione.</p>	<p>0 Interventi di formazione al personale dell'istruzione e della formazione, anche integrati tra di loro, sulle metodologie di rilevazione delle aspettative e motivazioni dei giovani e sui percorsi di accompagnamento alla scelta sulla mobilità di assolvimento dell'obbligo formativo;</p> <p>2) Creazione di gruppi di lavoro, anche misti tra operatori dell'istruzione e operatori della formazione integrati da competenze specialistiche esterne, per la predisposizione e sperimentazione di dispositivi di valutazione delle potenzialità e delle competenze degli allievi, dell'efficacia ed efficienza delle azioni condotte, dei livelli di apprendimento;</p> <p>3) Interventi di ricerca azione finalizzati a valutare le capacità di mentoring dei sistemi dell'istruzione e della formazione e, nel contempo, a creare reti informative e collaborative con gli altri attori locali</p> <p>4) Azione a progetto interregionale</p>	<p>Realizzazione diretta con strutture regionali oppure tramite procedura d'elevenza pubblica</p>	



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI E. F. 2002 E 2003

RISORSE	PRIORITA'	OGGETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
MISURA "C.3" Disponibilità anno 2002 € 20.441.908,10 anno 2003 € 20.850.742,00 totale € 41.292.648,10				
Importo assegnato alle Province anno 2002 € - anno 2003 € - totale € -				
Importo disponibile per la Regione anno 2002 € 20.441.908,10 anno 2003 € 20.850.742,00 totale € 41.292.648,10		Rafforzare il sistema della formazione regionale di 2° e 3° livello, nella logica anche della loro integrazione nei percorsi universitari. 1. Sviluppare ulteriormente percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS). 2. Contribuire ad assicurare al sistema produttivo del Lazio la formazione di quadri ed operatori tecnici di medio alto livello professionale. 3. Addebi e progettare iniziative che sviluppino la azioni finalizzate a rafforzare il sistema di integrazione e riconoscimento dei crediti	1. Interventi formativi così diplomati e post laurea finalizzati all'acquisizione di qualifiche professionali o di specializzazione spendibile sul mercato del lavoro; organizzazione di una offerta diffusa e qualificata di stage e tirocini in impresa; moduli integrativi dei percorsi scolastici e universitari sui temi delle società dell'informazione; percorsi di formazione breve realizzati in collaborazione con le imprese. 2. Interventi finalizzati ad orientare e facilitare il passaggio tra il sistema scolastico e quello universitario secondo un approccio individualizzato, a realizzare stage e visite di operatori con significative realtà aziendali rappresentative buone prassi, sostenere la predisposizione di un sistema di rapporti con le imprese	



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PREPARAZIONE DELLE RISORSE ASPORTATE PER GLI E. F. 2002 E 2003

RISORSE	PRIORITA'	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
<p>MISURA "C.4"</p> <p>Uscibilità</p> <p>anno 2002 € 5.575.085,30</p> <p>anno 2003 € 5.660.566,00</p> <p>totale € 11.235.651,30</p>				
<p>Importo assegnato alle Province</p> <p>anno 2002 € -</p> <p>anno 2003 € -</p> <p>totale € -</p>				
<p>Importo disponibile per la Regione</p> <p>anno 2002 € 5.575.085,30</p> <p>anno 2003 € 5.660.566,00</p> <p>totale € 11.235.651,30</p>	<p>La stanziamento della misura "C.4" deve essere utilizzato, nella misura di circa 5 milioni di euro per ciascun anno, per il finanziamento delle azioni formative nell'ambito del canale ECA (educazione degli adulti).</p>	<p>J. Favorire il diritto dei lavoratori nel sistema formato di istruzione e formazione professionale. Realizzare una omnia formative di quelli adeguati ad assicurare il rinnovamento delle competenze e dei saperi lungo tutto l'arco della vita lavorativa.</p> <p>J. Promuovere l'accesso e la piena integrazione della popolazione nella società dell'informazione e della conoscenza.</p> <p>J. Sostenere l'acquisizione funzionale commessa al lavoro ed alla vita sociale ed intera ad assicurare in maniera omnia completa e odio relazionale, comunicative e culturali.</p> <p>J. Sviluppare, in particolare nella popolazione adulta, l'acquisizione di abilità strumentali e logico-matematiche e di più elevati livelli di educazione sanitaria e di capacità metacognitive</p>	<p>F. Interventi finalizzati al consolidamento ed all'ampliamento della cultura generale, della competenza sociale e di capacità di competenza trasversali, formazione legata ai nuovi contesti dell'abitazione, in particolare nei settori della tecnologia dell'informazione, della comunicazione e delle lingue straniere; formazione volta a rafforzare le competenze professionali specifiche ed a recuperare le competenze professionali di base.</p> <p>J. Contribuzioni tese alla realizzazione di una offerta di servizi ed interventi differenziati ai fini di sostenere i livelli di partecipazione del soggetti ai sistemi dell'istruzione e della formazione.</p> <p>J. Realizzare gli offerte formative attraverso interventi finalizzati alle fasce della popolazione con bassi livelli di scolarità ed a quelle aree in cui l'ubicazione dei servizi comporta per gli utenti una particolare situazione di disagio.</p> <p>J. Realizzare, analiti, supporto organizzativo e consulenza finalizzati alla costruzione di un sistema di offerte pertinenti ed alla specializzazione</p>	<p>Realizzazione di corsi con strutture regionali oppure tramite procedure ad evidenza pubblica</p>



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI E. F. 2002 E 2003

RISORSE	PRIORITA'	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
<p>MISURA "D.1"</p> <p>Disponibilità anno 2002 € 12.548.249,28 anno 2003 € 12.789.212,72 totale € 25.337.462,00</p> <p>Importo assegnato alle Province anno 2002 € - anno 2003 € - totale € -</p> <p>Importo disponibile per la Regione anno 2002 € 12.548.249,28 anno 2003 € 12.789.212,72 totale € 25.337.462,00</p>		<p>Il sistema nuove pratiche di rimodulazione dei tempi di lavoro in impresa, supportare le diffezioni in imprese di nuovi modelli organizzativi in grado di favorire la flessibilità funzionale dei processi di produzione</p> <p>Il sostenere le politiche per la flessibilità e l'occupabilità nei lavoratori interessati da forme contrattuali flessibili.</p> <p>Lo sviluppare un efficace sistema per la diagnosi dei bisogni di professionalità delle imprese e di pianificazione di interventi formativi adeguati</p> <p>Il sostenere la qualificazione dei lavoratori occupati con priorità per quelli delle PMI.</p> <p>Il favorire la pratica dello strumento dei contratti formativi ed altre forme differenziate di realizzazione contrattualizzate di tempi da dedicare alla formazione</p>		
<p>La misura in questione deve essere destinata con priorità all'attuazione di progetti destinati alle PMI.</p>			<p>I Progetti integrati per nuclei di imprese dello stesso settore o filiere che comprendano bilancio delle competenze, su relazioni, assicurativamente, interventi di formazione, rivolti agli imprenditori e ai dipendenti di imprese, su contenuti tecnici e su competenze trasversali, sulle politiche di sviluppo locale, sulle forme agevolative previste per assunzione di personale.</p> <p>Interventi di formazione di dipendenti e quadri delle organizzazioni deputati per le sperimentazioni di metodologie innovative di formazione continua.</p> <p>Interventi integrati che riguardano le imprese di uno specifico e definito bacino territoriale per la individuazione e sperimentazione di forme di flessibilizzazione e per il rafforzamento dei sistemi produttivi locali.</p>	<p>Realizzazione diretta con strutture territoriali oppure tramite procedure ad evidenza pubblica</p>



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI A.C. 2002 E 2003

RISORSE	PRIORITA'	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
<p>MISURA "D.2"</p> <p>Disponibilità anno 2002 € 3.361.438,20 anno 2003 € 3.428.960,55 totale € 6.789.498,75</p>				
<p>Importo assegnato alle Province anno 2002 € - anno 2003 € - totale € -</p>				
<p>Importo disponibile per la Regione anno 2002 € 3.361.438,20 anno 2003 € 3.428.960,55 totale € 6.789.498,75</p>	<p>L'attuazione della presente misura deve essere e prioritariamente indirizzata a promuovere l'aggiornamento del personale del settore pubblico, in particolare per le strutture della Regione e degli enti locali coinvolte nel processo di delega, con attenzione ai temi della nuova tecnologia dell'informazione e delle politiche per lo sviluppo locale e della salvaguardia dell'ambiente.</p>	<p>La scelta l'efficacia della Pubblica Amministrazione, anche migliorando la qualità dei processi di programmazione e di progettazione dell'erogazione dei servizi pubblici anche in direzione di una loro migliore integrazione ed utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione; Il favorire nel pubblico impiego lo strumento dei congedi formativi ed altre forme differenziate di valorizzazione contributiva; L'individuare l'aggiornamento professionale del personale del settore pubblico, a cominciare da quello regionale e provinciale.</p>	<p>Interventi di formazione negli enti locali, anche integrati, per l'acquisizione di competenze professionali relativamente ai temi dello sviluppo locale, delle nuove tecnologie dell'informazione, della valutazione della qualità degli interventi pubblici, organizzativi, nonché l'attuazione di nuovi servizi.</p> <p>I Azioni di ricerca, realizzate preferibilmente secondo la metodologia della ricerca azione, studio e sperimentazione a sostegno dello sviluppo delle azioni in corso nella presente misura e all'analisi dei fabbisogni territoriali e formativi.</p>	<p>Realizzazione diretta con amministrazione oppure tramite procedura ad evidenza pubblica</p>



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI ESERCIZI 2002 E 2003

RISORSE		PRIORITA'	OBIETTIVI	TECNOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
MISURA	"D.3"				
Disponibilità					
anno 2002	€ 4.207.441,72				
anno 2003	€ 4.342.590,03				
totale	€ 8.600.031,75				
Importo assegnato alle Province					
anno 2002	€ 851.489,34				
anno 2003	€ 819.519,01				
totale	€ 1.730.006,35				
Importo disponibile per la Regione					
anno 2002	€ 3.405.953,38				
anno 2003	€ 3.474.072,02				
totale	€ 6.880.025,40				
			<p>Interventi a sostegno della politica per la flessibilità del mercato del lavoro, per favorire lo sviluppo della competitività e dell'imprenditorialità, con priorità ai nuovi bacini di impiego.</p>	<p>Interventi di sostegno nella diffusione dell'attività produttiva anche attraverso la formazione di figure formative agli enti locali</p> <p>Attività sulle opportunità imprenditoriali locali ed interventi diretti a contrastare fenomeni di economia sommersa, anche attraverso iniziative formative a favore di lavoratori alpini con professionalità debole.</p>	<p>Realizzabili direttamente dalla Provincia oppure affidati a soggetti terzi per mezzo di procedura ad evidenza pubblica</p>
			<p>Interventi di sostegno globale, per la creazione di imprese Nel settore delle tecnologie dell'ICT (Information Communication Technology) e di microimprenditoria, con priorità di intervento alle azioni rivolte alle donne, con i seguenti finanziamenti annuali, per ciascuno degli esercizi 2002, 2003, 2004, 2005, a carico della misura: "C.3" pari € 400.000,00-, "D.3" pari € 1.500.000,00-, "D.4" pari € 1.300.000,00-, "E.1" pari € 1.500.000,00-</p> <p>b) affidamenti a BIC, a zero di finanziamenti per il supporto a giovani in cerca di occupazione, affidazione del progetto di imprenditorialità ad erogazione del prestito d'onore, pari € 1.000.000,00- per ciascuno degli esercizi 2002 e 2003; di interventi mirati all'emersione del lavoro nero pari € 500.000,00- per ciascuno degli esercizi 2002 e 2003.</p>	<p>Interventi di sostegno alla creazione di reti e alla sperimentazione di interventi di accompagnamento alla creazione di impresa.</p> <p>1) Ricerca ed interventi sulle opportunità imprenditoriali rilevanti in macroarea presso le rurali insediamento programmi di investimenti pubblici di particolare rilevanza.</p> <p>2) Ricerca ed analisi sulle opportunità imprenditoriali locali ed interventi diretti a contrastare macro fenomeni di economia sommersa, anche attraverso iniziative formative a favore di lavoratori alpini con professionalità debole</p>	<p>Realizzazione diretta con strutture regionali oppure tramite procedura ad evidenza pubblica</p>



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI E. F. 2002 E 2003

RISORSE	PRIORITA'	OGGETTIVI	TIPLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
<p>MISURA "D.4"</p> <p>Disponibilità anno 2002 € 2.240.758,89 anno 2003 € 2.285.573,70 totale € 4.526.332,59</p> <p>Importo assegnato alle Province anno 2002 € - anno 2003 € - totale € -</p> <p>Importo disponibile per la Regione anno 2002 € 2.240.758,89 anno 2003 € 2.285.573,70 totale € 4.526.332,59</p>				
		<p>1) Consolidare e sviluppare i rapporti di collaborazione tra centri di ricerca, università, grandi imprese operanti nei settori tecnologici di punta e il tessuto produttivo delle PMI</p> <p>2) Valorizzare figure professionali di alto livello presenti nel mercato del lavoro locale sostenendone l'impiego favorendo su posizioni e funzioni adeguate alle loro competenze e rendimenti</p> <p>3) Contribuire a creare le externalità necessarie a favorire processi innovativi nelle PMI</p>	<p>1. Voucher-formati per laureati spendibili nell'ambito di corsi di specializzazione o perfezionamento tenuti sia università nazionali, comunitarie ed extracomunitarie</p> <p>2. Interventi di formazione per laureati, organizzati in partnership con università nazionali o comunitarie e di riferimento la ricerca, l'innovazione tecnologica e il processo, l'ambiente, lo sviluppo locale, anche con sostegno all'assunzione stagionale</p> <p>3. Sostegno alla nascita di imprese innovative e di alta tecnologia promosse da docenti, dottorati di ricerca in applicazione di ricerca compiuta nel proprio percorso di studi (spin off accademici).</p> <p>4. Interventi di formazione per i personale docente ed operativo dei centri di ricerca e delle università per il coinvolgimento dei rapporti con il tessuto produttivo regionale</p>	<p>Realizzazione diretta con strutture regionali oppure tramite procedura ad evidenza pubblica</p>



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI A.C. 2002 E 2003

RISORSE	PRIORITY	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE																		
<p>MISURA "E.1"</p> <p>Disponibilità</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">anno 2002</td> <td style="width: 50%; text-align: right;">€ 12.704.482,00</td> </tr> <tr> <td>anno 2003</td> <td style="text-align: right;">€ 12.962.655,00</td> </tr> <tr> <td>totale</td> <td style="text-align: right;">€ 25.671.135,00</td> </tr> </table> <p>Importo assegnato alle Province</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">anno 2002</td> <td style="width: 50%; text-align: right;">€ 2.511.695,40</td> </tr> <tr> <td>anno 2003</td> <td style="text-align: right;">€ 2.592.539,60</td> </tr> <tr> <td>totale</td> <td style="text-align: right;">€ 5.104.235,00</td> </tr> </table> <p>Importo disponibile per la Regione</p> <table style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 50%;">anno 2002</td> <td style="width: 50%; text-align: right;">€ 10.166.785,60</td> </tr> <tr> <td>anno 2003</td> <td style="text-align: right;">€ 10.370.122,40</td> </tr> <tr> <td>totale</td> <td style="text-align: right;">€ 20.536.908,00</td> </tr> </table>	anno 2002	€ 12.704.482,00	anno 2003	€ 12.962.655,00	totale	€ 25.671.135,00	anno 2002	€ 2.511.695,40	anno 2003	€ 2.592.539,60	totale	€ 5.104.235,00	anno 2002	€ 10.166.785,60	anno 2003	€ 10.370.122,40	totale	€ 20.536.908,00	<p>PRIORITY</p> <p>Realizzazione di servizi presso i centri per l'impiego, che realizzino interventi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Accoglienza e valutazione del livello di riciclabilità delle donne, valutazione delle strategie necessarie e sostegno alla realizzazione delle medesime per il mantenimento del lavoro o riforme che per ragioni familiari o di altra natura richiedano l'uscita dal mercato del lavoro. - Sensibilizzazione della Impresa, anche con interventi specifici e individualizzati, ad accogliere richieste di articolazioni del tempo lavoro secondo le specifiche esigenze delle donne, in accordo con i comitati di parità e le cosse. - Informazione alle imprese e alle donne sulle opportunità contrattuali offerte per l'occupazione femminile. - Organizzazione di voucher utilizzabili per l'assistenza alle ragazze network o di nuova Impresa. <p>Come detto nella precedente misura "D.3", quota parte dello stanziamento della misura "E.1", deve essere destinato al finanziamento della sovvenzione globale per € 1.500.000,00 per ciascuno degli esercizi 2002, 2003, 2004, 2005.</p>	<p>OBIETTIVI</p> <p>Interventi: integrati tra soggetti e tipologie di attività, che prevedano, nell'ottica del mainstreaming, la valorizzazione delle risorse e degli attori locali per la realizzazione di azioni positive. I soggetti avranno anche come obiettivo quello di valorizzare le buone prassi realizzate con l'intervento, all'interno delle attività di programmazione locale e dei servizi già in essere.</p> <p>Interventi formativi specificatamente mirati all'occupazione su settori tecnico scientifici</p>	<p>TIPOLOGIA DELLE AZIONI</p>	<p>MODALITA' DI ATTUAZIONE</p> <p>Realizzazione diretta con strutture regionali oppure tramite procedura ad evidenza pubblica</p>
anno 2002	€ 12.704.482,00																					
anno 2003	€ 12.962.655,00																					
totale	€ 25.671.135,00																					
anno 2002	€ 2.511.695,40																					
anno 2003	€ 2.592.539,60																					
totale	€ 5.104.235,00																					
anno 2002	€ 10.166.785,60																					
anno 2003	€ 10.370.122,40																					
totale	€ 20.536.908,00																					



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER B.U.E.F. 2002 E 2003

RISORSE	PRIORITA'	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
<p>MISURA "F.1"</p> <p>Disponibilità anno 2002 € 2.730.054,37 anno 2003 € 2.784.854,79 totale € 5.514.709,16</p> <p>Importo assegnato alle Province anno 2002 € - anno 2003 € - totale € -</p> <p>Importo disponibile per la Regione anno 2002 € 2.730.054,37 anno 2003 € 2.784.854,79 totale € 5.514.709,16</p>		<p>Garantire i necessari livelli di efficienza e controllo gestionale del programma</p> <p>Messa a punto e rafforzamento del sistema statistico informativo della azioni realizzate nella misura (comprese azioni di monitoraggio).</p> <p>Attuazione di adeguate forme di controllo.</p>	<p>1. Supporto tecnico lavori del Comitato di Sorveglianza, sub-comitati e gruppi di lavoro, invio e le fasi preparatorie.</p> <p>2. Sostegno all'organizzazione e realizzazione dei lavori del Comitato, sotto comitati e gruppi di lavoro.</p> <p>3. Attuazione di iniziative a sostegno nella raccolta dei dati di esecuzione finanziaria e fisica degli interventi, attività e della loro elaborazione, negli indicatori di risultato, realizzazione e impatto.</p> <p>4. Coinvolgimento di esperti per la pianificazione ed appiomamento del complessivo di programmazione.</p> <p>5. Attuazione di interventi di monitoraggio e monitoraggio delle azioni che beneficiano del contributo finanziario del Fondo Sociale Europeo;</p> <p>6. Assistenza alle operazioni di start up delle azioni e di controllo della rendicontazione;</p> <p>7. Rafforzamento delle risorse strumentali delle strutture responsabili dell'attuazione del P.O.</p> <p>8. Realizzazione di interventi di monitoraggio/valutazione</p> <p>9. Interventi per l'aggiornamento, integrazione e sviluppo dei sistemi di valutazione/audit dei progetti.</p> <p>10. Impiego di collaboratori esterni per compiti di assistenza.</p> <p>11. Sostegno al consolidamento e sviluppo del servizio di audit on line.</p> <p>12. Contributo all'attuazione di interventi di accompagnamento e</p>	<p>Realizzazione diretta con strutture regionali oppure tramite procedure ad evidenza pubblica</p>



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PRIORITA' 7

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI E.F. 2002 E 2003

RISORSE		PRIORITY		TIPOLOGIA DELLE AZIONI		MODALITA' DI ATTUAZIONE	
MISURA "F.7"							
Disponibilità	€	2.790.054,37					
anno 2002	€	2.784.654,79					
anno 2003	€	5.314.709,78					
Importo assegnato alle Province							
anno 2002	€	-					
anno 2003	€	-					
totale	€	-					
Importo disponibile per la Regione							
anno 2002	€	1.115.092,63					
anno 2003	€	1.137.304,21					
totale	€	2.252.466,84					
			Realizzare un'azione di valutazione sviluppata lungo tutto il periodo di programmazione;		Crescita delle competenze del personale impegnato all'attuazione del Programma Operativo		
			Assicurare una effettiva e vitale gestione del partenariato; Sostenere l'accompagnamento gestionale attraverso l'informalizzazione delle procedure e dei criteri di attuazione;		Miglioramento dei sistemi informativi per la programmazione, gestione, controllo e monitoraggio delle azioni del Programma Operativo		
			Garantire un'adeguata conoscenza del Programma Operativo, in termini di contenuto, stato di avanzamento e risultati conseguiti, mediante un'azione di informazione, sensibilizzazione e pubblicità		Rafforzamento della dotazione di personale dedicato a tempo pieno al Programma Operativo		
					Interventi di valutazione del Programma Operativo		
					Studi ed analisi		
					iniziative di informazione e pubblicità		
							Realizzazione diretta con strutture regionali oppure tramite procedura ad evidenza pubblica



P.O.R. OB. 3 REGIONE LAZIO

PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE DELLE RISORSE DISPONIBILI PER GLI E.F. 2002 E 2003

MISURA "A" RISORSE Disponibili anno 2002 €. 23.870.678

anno 2003

€. 23.532.288

PRIORITA'	OBIETTIVI	TIPOLOGIA DELLE AZIONI	MODALITA' DI ATTUAZIONE
-----------	-----------	------------------------	-------------------------

Tutte le iniziative, sia attivate dalle Province sia dalla Regione, debbono essere coerenti con le linee di intervento previste per la misura A2 dal Complemento di Programmazione, nel rispetto dei soggetti destinatari degli interventi

Importo assegnato alle Prov in anno 2002

18.450.702 anno 2002 €. 18.825.630

I finanziamenti previsti dalla misura "A 2" sono assegnati, nella misura dell'80%, alle Province, a seguito della delega delle funzioni, ai sensi della LR 14/1999, per le iniziative formative attuate dagli enti di formazione e dai comuni e dirette ai giovani in età di obbligo formativo, secondo le direttive emanate dalla Giunta Regionale e del Piano per l'obbligo formativo 2002/2004. Detti finanziamenti sono integrati da quelli a carico del bilancio regionale destinati alle medesime iniziative. Per l'anno 2002, parte dei finanziamenti disponibili sono già stati impegnati per far fronte alle spese dell'anno formativo 2001/2002, che come è noto termina il 15 settembre 2002.

Interventi realizzati direttamente dalle Province presso i centri di formazione trasferiti (ex CRFP) e, in convenzione, con enti di formazione previsti dal Piano per l'obbligo formativo 2002/2004.

Interventi formativi in attuazione dell'obbligo formativo e sostegno all'apprendistato, realizzati secondo le direttive regionali

Sostenere l'attuazione dell'obbligo formativo a 18 anni e sviluppare la componente formativa dei percorsi di apprendistato.

Importo disponibile per la Re anno 2002

anno 20 €. 4.706.457,80

La quota regionale è destinata all'assistenza a studenti e sistemi, alle azioni di sistema ed alle iniziative di accompagnamento di interesse regionale.

Sviluppare, attraverso i nodi della rete dei servizi per l'impiego, il sistema di informazione ed orientamento per le persone in cerca di lavoro o comunque interessate ad entrare nel mercato del lavoro.

Contenere la disoccupazione in tutte le sue componenti, operando sulla prevenzione e la riduzione dei tempi di ricerca del lavoro.

Incrementare il tasso di partecipazione femminile al mercato del lavoro.

Interventi, anche integrati, di:

- Formazione degli operatori dai servizi
- Azioni di assistenza e tutoraggio a supporto dell'inserimento o reinserimento professionale di coloro che hanno conseguito titoli di studio superiori o universitari "deboli".

Affidamento attraverso procedura ad evidenza pubblica

